

## *Le Storie Napoleoniche*

a cura del Museo Medagliere dell'Europa Napoleonica

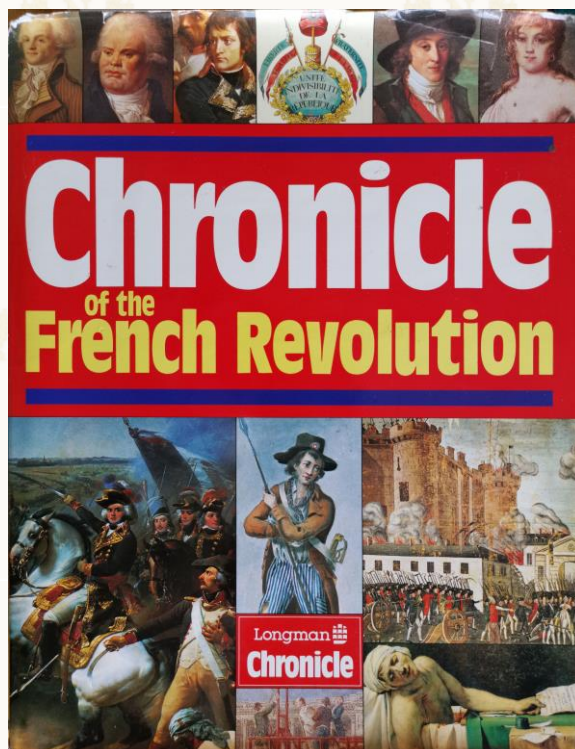
Numero 58 – 29 Luglio 2023

medaglierenapoleonico@gmail.com

www.medaglierenapoleonico.com

## *Cronache Rivoluzionarie*

### *1788 - 1799*



## **I PROTAGONISTI:**

### **JEAN HONORE FRAGONARD**

Nato a Grasse, aveva 55 anni nel gennaio del 1788.

Chiamato dagli amici il buon Frago, non era più di moda. Il suo ultimo importante incarico risale all'installazione di Mme. Du Barry a Louveciennes. Si trattava di quattro grandi pannelli che illustravano i *Progres de l'Amour dans le Coeur des Jeunes Filles* nel 1772. La "Favorita" aveva, infatti, rifiutato quest'opera per motivi sconosciuti. Tuttavia, questo non ha cambiato la visione ottimista e spensierata del pittore. Innamorato dei suoi modelli, ha installato un'altalena nel suo studio per il loro utilizzo, per trovare senza dubbio l'ispirazione per *Hasards Heureux de l'Escarpolette*, uno dei suoi dipinti di maggior successo. Anche così, era un marito amorevole, pur riverendo tutte le donne. Si diceva, tuttavia, che fosse stato preso con la sua giovane cognata, Marguerite Gerard, che prese come sua allieva.

### **NOTIZIE FLASH (dal 1 al 5 maggio 1789)**

1. Parigi. In seguito al saccheggio e allo smantellamento della sua fabbrica di carta da parati, e temendo nuove rappresaglie da parte di lavoratori infuriati, l'industriale Jean Baptiste Reveillon si fa rinchiudere volontariamente nella prigione della Bastiglia affermando che è "l'unico rifugio sicuro che posso rinchiudere".

1. Parigi. L'artista Hubert Rodier, custode della collezione di dipinti del re, è invitato ad acquistare per Luigi XVI diversi disegni di Eustache le Sueur che attualmente appartengono al principe de Soubise.

2. Versailles. I deputati dei tre ordini vengono presentati al Re a palazzo.

2. Saint-Lo. Di fronte a una cronica penuria di viveri, le autorità locali sono costrette a permettere agli affamati abitanti del paese di partire armati per la caccia di grano e viveri nelle campagne limitrofe.

2. Parigi. Il chimico Antoine Francois, conte de Fourcroy, e il farmacista del re, Antoine Louis Brongniart, iniziano a dare lezioni di chimica alla Royal Academy of Science della capitale.

3. Versailles. In vista dell'imminente corteo reale, gli abitanti di Versailles che hanno la fortuna di possedere proprietà lungo il percorso della parata affittano i loro balconi e tetti ai visitatori in modo che possano assistere comodamente all'evento colorato.

4. Versailles. Viene celebrata una messa solenne davanti a tutti i deputati, oltre al re, a Maria Antonietta ea tutta la corte nella chiesa di Notre Dame. Durante la processione reale, alcune delle migliaia di spettatori gridano "Lunga vita al duca d'Orleans" mentre la regina viene portata in carrozza.

4. Parigi. Il teatro di Monsieur mette in scena L'impresario in Angustia, opera buffa di Domenico Cimarosa e Carlo Goldoni, autore veneziano residente in Francia dal 1787.

5. Versailles. Nonostante i disordini politici, la fame e le rivolte che hanno scosso la nazione, la corte continua fedelmente a osservare i suoi secolari rituali: ogni mattina, il sovrintendente alla musica reale, Francois Giroud, dirige il concerto speciale che segna il risveglio reale.

# Maggio 1789

## 1<sup>a</sup> parte

### I DEPUTATI SONO PRESENTATI AL RE



*Partenza dei tre ordini per Versailles, guidati dalla fama.*

Versailles, 2 maggio

Il Re ha finalmente acconsentito a ricevere i circa mille deputati dei tre Stati. La cerimonia del palazzo è grandiosa. I cardinali vestono di rosso, gli arcivescovi di porpora e gli altri membri del clero sono di nero. I nobili sono vestiti con abiti colorati, calze bianche, cappelli piumati e stole dorate. Oltre a tutta questa raffinatezza, la gente

del Terzo Stato, vestiti di nero con una semplice cravatta di mussola, sembrano ufficiali giudiziari. Solo ieri il marchese de

Dreux Breze ha detto loro cosa indossare e hanno avuto problemi a trovare vestiti adatti in tempo per la cerimonia. Furono gli ultimi ad essere ammessi nella grande sala e l'usciera non annunciò da quale provincia provenissero ciascuno. Il re non sembra desideroso di conoscerli.

### DEPUTATI BRETONI ISTITUISCONO UN INCARICO A TEMPO PIENO

Versailles, maggio

La reputazione dei deputati del Terzo Stato di Bretagna li ha preceduti a Versailles. Hanno deciso tutti a Rennes dallo scorso inverno. Inoltre, sono in una posizione unica. Sono gli unici rappresentanti della loro regione, poiché la nobiltà e il clero della Bretagna si sono rifiutati di inviare delegati agli Stati Generali. Sentono il peso

della responsabilità. I deputati di Rennes, tra cui le Chape-lie, Gerard e Lanjuinais, hanno affittato il seminterrato del caffè Amaury, sull'avenue Saint Cloud, come ufficio dal quale possono garantire un collegamento permanente tra Versailles e la loro regione d'origine. I deputati di altre province vengono sempre a congratularsi con loro per la loro ferma posizione e per discutere le ultime notizie. Ogni giorno inviano fedelmente messaggi a Rennes, dove è già in corso di pubblicazione una newsletter quotidiana contenente la loro corrispondenza. A Versailles il loro comitato è stato soprannominato il "Breton Club".

## IN MIGLIAIA ACCLAMANO LA GRANDE PARATA DEL RE



*Sfilata all'inizio degli Stati Generali, Place Dauphine, Versailles.*

Versailles, 4 maggio

Era il tipo di parata che i parigini amano guardare. Alle undici in punto, un enorme e variopinto corteo ha sfilato lentamente per strade allegramente addobbate, dalla chiesa di Notre Dame alla cappella di Saint Louis. Il Re, seguito dai suoi stretti familiari, principi del sangue, corte, alti dignitari, deputati, bande militari e fedeli, sfilava sotto l'arco dove stavano sull'attenti cavalieri armati di falchi. Dopo il canto di un inno solenne, Veni Creator, l'arcivescovo di Nancy ha tenuto l'omelia. Era tardo pomeriggio quando Luigi XVI lasciò finalmente la cappella, rallegrato dalla folla di almeno 10.000 persone che si era radunata fuori.

## LUIGI XVI SI PREPARA ALLA SFIDA

Versailles, 4 maggio

Da qualche giorno il Re sta lavorando al discorso che terrà domani davanti agli Stati Generali. Lo ha riscritto all'infinito, cercando consigli da tutti intorno a lui. La Regina gli aveva consigliato di assumere un tono solenne, ma lui avrebbe preferito "lasciar parlare il suo cuore". Ha consultato i suoi ministri, che non sono d'accordo su come gestire il discorso cruciale. Bar-entin ha consigliato al re di mantenere quanta più autorità possibile, mentre il duca di Nivernais e Montmorin gli dicono di dare ai deputati alcuni poteri legislativi. Quanto a Necker, come al solito invita alla moderazione. Infine, il Re ha scritto un discorso piuttosto vago in cui saluta gli Stati Generali come "nuova fonte di felicità" per la nazione. In serata, ha chiesto ai suoi fratelli di "correggere i miei errori", ma ha lasciato il testo invariato, essendone piuttosto orgoglioso.